

REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

PROPOSTA N.

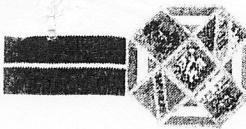
24172

DEI

DEL 14/12/2011



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE <i>Area:</i> PROG.RETE SERV.SOGLI.DEB.(SAL.MENT.-DIPEND.-CARCER)
Prot. n. _____ del _____	
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:	
<p>DPCM 1 aprile 2008 pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126.Recepimento dell'Accordo in Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) del 13 ottobre 2011. (all.1)Approvazione schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G.". (all.2)Approvazione Piano sperimentale denominato "Creazione di una rete di presa in carico dei soggetti ex internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) provenienti dal territorio della Regione Lazio". (all.3)</p> <p><i>Silvia G. G. Andreu Coraynus M. Tarantino S. Fratini M. Scipriani G. Magrini</i></p> <p>(GENTILE SIVIA) (ANTONIA TARANTINO) (S. FRATINI) (M. SCIPRIANI) (G. MAGRINI)</p> <p>L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO</p>	
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO SALUTE
DI CONCERTO	<p><i>Dipartimento:</i></p> <p>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE</p>
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/></p> <p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame: _____</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>	
<p>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/></p> <p>IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA</p>	
<p>SEGRETARIA DELLA GIUNTA Data di ricezione _____</p> <p>STRUTTORIA: _____</p>	
<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>	
<p>IL DIRIGENTE COMPETENTE</p>	



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/01/2012

=====

ADDI' 13/01/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 4

Oggetto:

DPCM 1 aprile 2008 pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126. Recepimento dell'Accordo in Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) del 13 ottobre 2011. (all.1) Approvazione schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G.". (all.2) Approvazione Piano sperimentale denominato "Creazione di una rete di presa in carico dei soggetti ex internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) provenienti dal territorio della Regione Lazio". (all.3)



4 13 GEN. 2012

OGGETTO: DPCM 1 aprile 2008 pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126.
Recepimento dell'Accordo in Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) del 13 ottobre 2011. (all.1)

Approvazione schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G.". (all.2)

Approvazione Piano sperimentale denominato "Creazione di una rete di presa in carico dei soggetti ex internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) provenienti dal territorio della Regione Lazio". (all.3)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 recante: "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 26 luglio 1975, n.354 e successive modifiche recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*";

VISTO il DPR 30 giugno 2000, n. 230 "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*", a norma del quale i detenuti e gli internati usufruiscono dell'assistenza sanitaria secondo le disposizioni della vigente normativa;

VISTA la legge regionale 06 ottobre 2003, n.31 "*Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante norme sul "*Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 1999, n.230 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il "*riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n.419*";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n.4 recante "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*" e successive modificazioni;

4

13 GEN. 2012

62

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2007, n. 7 "interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta";

VISTO il Decreto del Presidente n. T0229 del 25.04.2010 che riserva al Presidente della Regione Lazio le competenze inerenti al settore organico di materie relative alla salute;

VISTA la legge 27 dicembre 2007, n.244 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" ed in particolare l'art.2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al decreto legislativo n.230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126 e in particolare l'All. C concernente "Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici (O.P.G.) e nelle case di cura e custodia";

VISTA la DGR del 4 Luglio 2008, n. 470 avente per oggetto: Presa d'atto del D.P.C.M. 1 aprile 2008 concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

VISTO che l'All. A del DPCM 1 aprile 2008 prevede che venga realizzato in ogni Regione e Provincia autonoma, un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria con rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, competenti territorialmente, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale con garanzia di efficacia delle misure di sicurezza e che nell'assolvere alle suddette funzioni, la Regione Lazio ha istituito l'Osservatorio Regionale permanente sulla Sanità penitenziaria con DGR.137 del 13/3/2009 e nominato i suoi componenti con Decreto T0526 del 24/7/2009;

CONSIDERATO che nell'assolvere alle funzioni di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008, la Regione Lazio coordina e sovrintende alle diverse azioni poste in essere delle AAUUSSL e dalle Aziende Ospedaliere ed in particolare, riconosce la crescente esigenza di regolamentare l'intera materia in un unico quadro funzionale e strutturale, fornisce indirizzi e direttive alle Aziende Sanitarie Locali per gli atti di successiva competenza, coniugando, nel contempo, la continuità dell'assistenza sanitaria ed il mantenimento dei richiesti livelli di sicurezza;

VISTO, in particolare, quanto disciplinato dall'art.5 Ospedali Psichiatrici Giudiziari e case di cura e custodia del predetto DPCM 1 aprile 2008 e dall'allegato C dello stesso decreto;



VISTO l'Accordo concernente la "Definizione di specifiche aree di collaborazione e indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 aprile 2008", approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 26 novembre 2009 (G.U. 4 gennaio 2010 n.2) e recepito con DGR n. 549/2010;

PRESO ATTO che l'Accordo in parola, tra l'altro ridefinisce i bacini di afferenza macroregionali per gli O.P.G. (Lazio, Abruzzo, Molise e Campania – con sede O.P.G. di Napoli ed Aversa per la sezione maschile e Barcellona Pozzo di Gotto per la sezione femminile) e formalizza gli impegni delle Regioni a realizzare entro il 2010, percorsi di dimissione per circa 300 internati nel territorio nazionale e, congiuntamente all'Amministrazione Penitenziaria, a definire e rendere operativi nuovi modelli organizzativi per gli O.P.G. e per le soluzioni ad essi alternative;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'Accordo di cui sopra, la Regione Campania, in quanto regione in cui ha sede l'OPG, ha attivato nel marzo 2010 il Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il superamento degli OPG della Campania, al quale la Regione Lazio partecipa sin dall'attivazione;

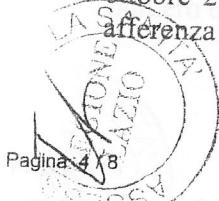
CONSIDERATO che il 13 ottobre 2011 la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo sul documento recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008" (Rep. Atti n. 95/CU; pubblicato su G.U. n.256 del 3/11/11), contenente impegni a carico delle Regioni e Province Autonome relativi ad implementazioni per la tutela della salute mentale negli istituti penitenziari ordinari ed al coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli OPG (Allegato 1 parte integrale e sostanziale del presente atto);

RITENUTO che il suddetto Accordo è coerente con il programma di sviluppo e potenziamento delle rete assistenziale penitenziaria della Regione Lazio e rientra fra gli adempimenti LEA cui sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento per l'anno 2011;

CONSIDERATA l'esigenza di recepire il suddetto Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 13.10.2011 in Conferenza Unificata;

CONSIDERATO che il Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il superamento degli OPG, composto da un rappresentante per ciascuna delle regioni afferenti al bacino (Abruzzo, Campania, Lazio e Molise) e coordinato dal componente del Comitato paritetico interistituzionale designato dalla Regione Campania, nel marzo 2011 ha definito, ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, uno schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dal Comitato paritetico interistituzionale" (Allegato 2, parte integrale e sostanziale del presente atto);

VISTO lo schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dal DPCM 1 aprile 2008 e dal Comitato paritetico interistituzionale" (al fine di ottemperare a quanto previsto dall'Accordo sancito il 13 ottobre 2011, nelle forme preferenziali, al paragrafo coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli OPG);



CONSIDERATO altresì che la Direzione Regionale e il "Gruppo di lavoro O.P.G." conseguentemente al monitoraggio degli esiti delle valutazioni di cui sopra, sono impegnati nella valutazione e nello studio circa la possibilità di attuare strutture terapeutiche alternative all'O.P.G. così come previsto dall'All. C del DPCM 1 aprile 2008, ovvero strutture sanitarie con finalità terapeutico-riabilitative che permettano la creazione di una appropriata filiera assistenziale e quindi il passaggio graduale a strutture di maggiore integrazione e riabilitazione partendo da quelle già esistenti, attraverso le quali concludere o proseguire il percorso di cura;

RITENUTO che per dette strutture dovranno essere individuati (ove si rendesse necessario) i requisiti integrativi al decreto U0090 del 10 novembre 2010 che, tenendo conto dei livelli di complessità presenti, possano assicurare il massimo livello di sicurezza e di qualità di vita del paziente con la necessaria integrazione delle normali attività sociali del territorio;

CONSIDERATO che per far fronte a tali impegni, è necessario che le strutture assistenziali succitate siano dotate di personale con competenze specifiche, nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente, che l'ambito della formazione e aggiornamento degli operatori assume una rilevanza centrale, e che tra le competenze regionali rientra la definizione di percorsi formativi specifici;

RITENUTO alla luce di quanto sopra, di dare mandato al "Gruppo di lavoro O.P.G." di elaborare, nel rispetto degli indirizzi e delle operatività di competenza del coordinamento di bacino, una stima del fabbisogno delle varie tipologie di strutture sanitarie sia per i dimessi dagli OPG che per la completa gestione intraregionale delle misure di sicurezza, obiettivo finale del percorso di cui all'Allegato DPCM 1/4/2008;

CONSIDERATO che per adempiere a quanto previsto dal DPCM 1 aprile 2008 e da tutti gli Accordi successivi richiamati, la Regione Lazio deve dotarsi di un progetto e che per l'attuazione di quanto rappresentato occorre organizzare la gestione del flusso dei dati relativi agli internati negli O.P.G. attraverso tutti i diversi attori che prendono parte al processo ognuno con le proprie competenze e ruoli (così come schematizzato e descritto nell'allegato 3 che è parte integrante della presente delibera) e che di seguito si riporta:

- il Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale
- il Rappresentante della Regione Lazio
- i DDSSMM;
- l'ASP;
- la Regione Lazio

PRESO ATTO che nelle more delle specifiche indicazioni di competenza del Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale, i dati relativi agli internati negli O.P.G perverranno dal Ministero di Giustizia;

PRESO ATTO altresì che come già definito nelle finalità del tavolo O.P.G. ovvero la creazione di "una specifica banca dati presso l'ASP dei pazienti contattati nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla protezione del dato clinico con la creazione di un'area riservata in opportuno sito internet", l'ASP ha predisposto una piattaforma web O.P.G. per l'inserimento dei dati relativi alla Scheda di valutazione definita con le relative procedure di accesso a tale piattaforma;

VISTE le note Regionali inviate al DAP (prot. 91187 dell'11-04-2011) e al Direttore Generale dell'Ospedale Sant'Andrea (prot. 104398 del 31-04-2011) in cui si chiedeva la loro collaborazione e contributo alla realizzazione della gestione del flusso dei dati O.P.G. e viste le relative risposte di

assenso alla collaborazione rispettivamente con mail del 28 luglio 2011 e risposta (prot.1696 del 01-07-2011) alla nota di cui sopra;

RITENUTO di indicare, anche in accordo con il "Gruppo di lavoro O.P.G.", l'Azienda Ospedaliera S. Andrea come luogo dove collocare la funzione/figura del rappresentante regionale (membro del gruppo di Coordinamento del Bacino macroregionale) per la gestione dei flussi dei dati relativi agli internati, in quanto modello di Azienda integrata con l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;

RITENUTO altresì di individuare provvisoriamente il Prof. Stefano Ferracuti (membro del sottogruppo di lavoro di cui sopra) dell'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia, quale Rappresentante Regionale, in attesa di un definitivo e ulteriore assetto istituzionale della gestione dei dati;

CONSIDERATO di voler intraprendere ogni altra iniziativa atta a migliorare i percorsi di qualità per quanto attiene l'art.5 e l'all. C del DPCM del 1 aprile 2008.

RITENUTO di approvare il progetto sperimentale denominato "Creazione di una rete di presa in carico dei soggetti ex internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) provenienti dal territorio della Regione Lazio" ai sensi del DPCM 1 aprile 2008 allegato C concernente "Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici (O.P.G.) e nelle case di cura e custodia (CCC)".

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono interamente richiamate:

- di recepire l'Accordo della Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008" (Rep. Atti n. 95/CU del 13 ottobre 2011) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (All.1 che è parte integrante della presente Deliberazione) pubblicato su G.U. n.256 del 3/11/11;
- di approvare lo schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dal Comitato paritetico interistituzionale" al fine di ottemperare a quanto previsto dall'Accordo di cui al comma precedente, nelle forme preferenziali, al paragrafo coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli OPG (All.2 che è parte integrante della presente Deliberazione);
- di demandare al Presidente della Giunta Regionale la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, di cui sopra;
- di demandare alla Direzione competente tutti gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma sopra citato;

4 13 GEN. 2012 P

- di attualizzare l'oggetto della Det. B2106 del 16 marzo 2011 modificandone la dizione di "Gruppo di lavoro per il reinserimento delle persone interne negli O.P.G." già operativo in seno all'Area programmazione della rete dei servizi dei Soggetti deboli della Direzione Regionale Assetto Istituzionale Prevenzione e Assistenza Territoriale, con "Sottogruppo Tecnico Regionale per il superamento degli OPG" integrandone e/o aggiornandone i contenuti con successivo atto dirigenziale al fine di renderli coerenti con quanto stabilito nell'Accordo di Programma sopra citato;
- di approvare il Piano sperimentale denominato "Creazione di una rete di presa in carico dei soggetti ex internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) provenienti dal territorio della Regione Lazio" ai sensi del DPCM 1 aprile 2008 allegato C concernente "Linee di indirizzo per gli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC)", (All. 3 che è parte integrante della presente Deliberazione);
- di dare mandato al "Gruppo di lavoro O.P.G." di cui alla Determina B2106 del 16 marzo 2011:
- di valutare, nel rispetto degli indirizzi e delle operatività di competenza del coordinamento di bacino, l'eventuale fabbisogno di strutture sanitarie con finalità terapeutico-riabilitative ovvero l'eventuale numero di posti letto necessari, che permettano la creazione di una appropriata filiera assistenziale, anche idonea alla completa gestione intraregionale delle misure di sicurezza, obiettivo finale del processo di cui all'allegato C del DPCM 1/4/2008 e quindi il passaggio graduale a strutture di maggiore integrazione e riabilitazione, partendo da quelle già esistenti, attraverso le quali concludere o proseguire il percorso di cura;
 - di individuare (ove si rendesse necessario) i requisiti integrativi al decreto U0090 del 10 novembre 2010 di dette strutture che, tenendo conto dei livelli di complessità presenti, possano assicurare il massimo livello di sicurezza e di qualità di vita del paziente con la necessaria integrazione delle normali attività sociali del territorio;
 - di indicare l'Azienda Ospedaliera S. Andrea come luogo dove collocare la funzione/figura del Rappresentante Regionale (membro del gruppo di coordinamento del Bacino Macroregionale) per la gestione dei flussi dei dati relativi agli internati, in quanto modello di Azienda integrata con l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia, e altresì di individuare provvisoriamente il Prof. Stefano Ferracuti (membro del gruppo di lavoro di cui sopra) dell'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia, quale Referente Regionale, in attesa di un definitivo e ulteriore assetto istituzionale della gestione dei dati.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



all 1.pdf

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



all 2.doc



all 3.doc

ROMA 17 GEN 2012

Si affesta che la presente copia conforme
all'originale è composta da n. ... OTTO
facciate. *F. VENTIRE DI ALLEGATI*
Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Paolo Iaconis)